

**INTERVENTO** ■ Compagnie e distributori cercano di portare i clienti su schemi esposti ai mercati

# Attenzione alle proposte di switch

Quattordici miliardi di euro: questo l'ammontare dei premi lordi che secondo l'Isvap sono confluiti, nel primo semestre del 2004, nelle polizze individuali rivalutabili (+9,8% rispetto al primo semestre 2003) che rappresentano quasi il 45% della raccolta del ramo vita e sono molto redditizie per le compagnie anche perché il tasso tecnico riconosciuto alla sottoscrizione della polizza è calcolato sul premio al netto dei caricamenti (vedi tabella sui costi). Collocate soprattutto con accordi di bancassurance e agenti assicurativi (i promotori finanziari prediligono unit linked e polizze pip pensionistiche), questi prodotti prevedono una maggiorazione annuale del capitale assicurato, attraverso il riconoscimento di una parte degli utili realizzati dalle "gestioni separate" in cui sono investiti i premi. Gli elementi peculiari delle "rivalutabili", dove il rischio è a carico dell'impresa e l'assicurato ha diritto ad un capitale minimo, sono:

- Il tasso tecnico: riconosciuto dalle compagnie per ottenere il capitale inizialmente assicurato garantito fino alla scadenza (nelle polizze di nuova generazione questa garanzia sta scomparendo);
- L'aliquota di retrocessione: percentuale (80-90%), riconosciuta al contraente, del rendimento realizzato dalla gestione separata;
- Il consolidamento: il rendimento annuale della gestione separata è acquisito definitivamente, indipendentemente dall'andamento degli investimenti negli anni successivi (anche questo meccanismo nelle nuove polizze è spesso

## I costi

Tipologia di prodotti	Tipo premio	% caricamento medio (*)	% prodotti intorno alla media	Dispersione (**)
Rendita vitalizia immediata	Premio unico	4,7	65,4	1,5
	Premi annui	12,8	44,4	3,0
Rendita vitalizia differita	Premio unico	8,4	67,2	1,9
	Premi annui	12,1	48,8	3,1
Capitale differito	Premi ricorrenti	8,3	14,3	3,6
	Premio unico	7,5	61,1	1,9
	Premi annui	11,6	41,0	2,8
Assicurazione a vita intera	Premi ricorrenti	6,7	69,2	3,0
	Premio unico	6,5	57,9	1,7
Mista	Premi annui	12	56,4	2,1
	Premi ricorrenti	6,5	86,7	1,3
	Premio unico	7,2	55,8	2,0
Termine fisso	Premi annui	10,8	53,8	1,5
	Premi annui	7,1	50,0	2,3
Capitalizzazione	Premi ricorrenti	7,1	55,0	2,5
	Premio unico	5,4	70,3	1,3

(\*) Il dato riportato è delivato come media semplice dei caricamenti relativi a ciascun prodotto; (\*\*) un più elevato livello di dispersione indica la presenza sul mercato di prodotti con caricamenti che si discostano in misura maggiore dal valore medio.

Fonte: Isvap

assente). La raccolta di nuovi premi cresce a ritmi molto elevati (vedi tabella sulla crescita), ma molti risparmiatori sono già contraenti di una polizza vita, spesso con un tasso tecnico garantito del 3-4%. Naturalmente, in un mercato con i tassi agli attuali livelli, garantire tali rendimenti è molto oneroso per le società che, di conseguenza, propongono ai clienti uno switch su prodotti come le unit linked (con il trasferimento del rischio dell'investimento in capo al cliente) o su nuove polizze con tassi tecnici più bassi o assenti e, quindi,

molto meno costose ed impegnative per le compagnie. In questi casi in cui, di frequente, è richiesto anche un aumento del premio, sarebbe opportuno farsi aiutare da un consulente finanziario non legato da un rapporto di interesse con la compagnia ("fee-only"), in grado di valutare obiettivamente la proposta e di assistere il contraente anche nell'interazione con il venditore del prodotto. A questo proposito, è necessario verificare sempre la qualifica professionale del collocatore della polizza, per conoscere quale sia il suo rapporto con

l'impresa che offre la prestazione, infatti, in alcuni casi, si sono sviluppate reti di vendita "multilevel" dove gli intermediari, che fanno capo ad imprese iscritte all'Albo, contattano la clientela, ma non sono intermediari professionisti e non danno quindi garanzie in termini di professionalità e competenze. Infine, è bene ricordare che nel 2005 sarà recepita la Direttiva 2002/92/CE sull'intermediazione assicurativa (da non confondere con la 2004/39/CE che riserverà ai promotori finanziari, tied agent, la "consulenza" strumentale alla vendita dei

prodotti finanziari). Questa nuova Direttiva Europea si propone di garantire la professionalità di tutti i soggetti che distribuiscono prodotti assicurativi, la loro registrazione in un albo pubblico, nonché l'adozione di norme di comportamento finalizzate alla massima trasparenza. Tutti gli intermediari dovranno, ad esempio, possedere requisiti d'onorabilità e professionalità (accertati con esami e/o partecipazione a corsi) e una polizza di responsabilità civile professionale per eventuali danni arrecati a terzi. È previsto, inoltre l'obbligo, per

tutti gli intermediari, di fornire al consumatore, prima della conclusione del contratto, informazioni quali, ad esempio, il registro in cui si è iscritti e i rapporti con l'impresa, specificando se l'intermediario fornisce o meno consulenze fondate su analisi imparziali.

Un'ultima utile informazione per i risparmiatori riguarda la Circolare Isvap 518 del 21 novembre 2003. Con questo documento è stata introdotta una nuova procedura di gestione dei reclami, che investe le imprese del comparto di riesaminare le problematiche

sorte con la clientela ed esprimersi ponendo rimedio a situazioni di conflitto. Pertanto:

- chi intenda proporre un reclamo deve inoltrarlo direttamente alla compagnia assicurativa;
- l'impresa entro 45 giorni deve gestire il reclamo e fornire un riscontro; l'assicurato, qualora fosse insoddisfatto, potrà rivolgersi all'Isvap per ottenere un intervento nei confronti della compagnia.

**LUCA MAINO**  
Consulente

## I primi dieci

Le principali gestioni separate - dicembre 2003. Dati in milioni di euro

Nome gestione	Società	Portafoglio	Rendimento lordo %
S. Giorgio	Alleanza	16.188	4,29
Gesav	Generali	13.937	5,01
Vivapiù	S. Paolo	6.525	4,49
Vitariv	Ras	5.969	4,92
Posta Più	Poste Vita	5.255	4,12
Moneta Forte	Ina Vita	4.103	6,02
Capitalvita	Bnl	3.728	4,77
Nuova Mon. Forte	Ina Vita	3.692	4,25
Gestassiba	Intesa Vita	3.184	4,22
MPV 3	Mps Vita	2.942	3,64

Fonte: Isvap

## La nuova produzione

	Nuova produzione 1° sem. 2004 (migliaia di €)	Crescita di premi annui e ricorrenti in %
Rivalutabili (Ramo I)	842.649	—
Totale Ramo I (Vita)	892.598	67,86
Ramo III (Unit. Index)	523.236	-12,34
Ramo IV (Malattia)	2.152	101,31
Ramo V (Capitalizzazione)	235.754	-18,38
Totale	1.655.615	16,47

Fonte: Isvap